

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



COMUNE DI VALMONTONE

Città Metropolitana Roma Capitale

DETERMINAZIONE

NUMERO 2569 DEL30/12/2024

OGGETTO:	Appalto integrato dei lavori e dei servizi tecnici di progettazione esecutiva e di CSP con procedura aperta da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi rispettivamente degli artt. 71 e 108, comma 2, lett e), del D.lgs. 36/2023, relativamente ai LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UNA PARTE DELLA SCUOLA SITA IN LOCALITA' MACCARECCE DA DESTINARE AD ASILO NIDO - CUP H98H24000390006 finanziamento di asili nido, nonché per la candidatura di nuovi progetti da finanziare nell'ambito del PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA CIG B4B4225E8B
----------	---

IL DIRIGENTE

Titolo	Missione	Programma	Piani fin. V livello	Capitolo	Importo	Esercizio esigibilità
2	04	02	U.2.02.01.09.003	61404800	2.205,81 €	2024
2	04	02	U.2.02.01.09.003	61404800	347.113,56 €	2024

Visto di compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 9, comma 1 lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009.

Accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità, e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

VISTI

- Il TU dell'ordinamento degli EE:LL: approvato con Dlgs 267/2000 e s.m.i. ed in particolare:
 - L'art.107 "Funzioni e Responsabilità della dirigenza"
- la Delibera di G.C nr. 168 del 03.08.2023 avente ad oggetto: "Modifica organigramma del Comune di Valmontone e relativo funzionigramma di cui alla deliberazione di G.C. nr. 173 del 12.09.2019";
- la Delibera di G.C. nr. 253 del 06/12/2022 avente ad oggetto: "Adozione del piano triennale dei fabbisogni di personale triennio 2023-2025 – Piano annuale esercizio 2023";
- il Decreto Sindacale n. 58 del 09.11.2023 di attribuzione della Dirigenza del Settore II all'Ing. Massimiliano Petrassi;
- la Determinazione n. 2539 del 27/11/2023 per conferimento incarico della posizione organizzativa al funzionario Ing. Daniele Brini del Servizio 2.1 "LLPP - Manutenzioni - Opere Pubbliche - Servizio necroscopico- Protezione Civile- Prevenzione e gestione delle emergenze";
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 82 del 28/12/2023 avente ad oggetto: "Approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) - PERIODO 2024/2026 (ART. 170, COMMA 1 DEL D.LGS N. 267/2000);
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 83 del 28/12/2023 avente ad oggetto: Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (ART. 151 DEL D.LGS N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS N. 118 /2011);
- la Delibera di Giunta Comunale n. 21 del 22/01/2024 avente ad oggetto:" Approvazione modifica del Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026 (ART. 169 DEL D.LGS N. 267/2000)";
- il D.L. n. 32/2019 conv. con modif. in Legge n. 55/2019;
- il D.L. n. 34/2020 conv. in Legge n. 77/2020 (cd. decreto Rilancio);
- il D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 (cd Decreto Semplificazioni);
- il D.L. n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 (c.d. Decreto semplificazioni PNRR);
- il D.lgs. n.36/2023 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici)
- la Legge n. 241/1990;
- il D.L. n. 78/2009, conv. della Legge n. 102/2009;
- la Legge n. 136/2010;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto comunale;
- il regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- il regolamento comunale di contabilità;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO l'art. 179 del D.Lgs.vo n. 267/2000 ai sensi del quale l'accertamento costituisce la prima fase di gestione dell'entrata mediante la quale, sulla base di idonea documentazione, viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare, nonché fissata la relativa scadenza.

VISTO il nuovo principio applicato della contabilità finanziaria e, nello specifico, il punto 3 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 rubricato "L'accertamento dell'entrata e relativa imputazione contabile" ai sensi del quale < l'accertamento costituisce la fase dell'entrata attraverso la quale sono verificati e attestati dal soggetto cui è affidata la gestione:

- a) la ragione del credito;
- b) il titolo giuridico che supporta il credito;
- c) l'individuazione del soggetto debitore;
- d) l'ammontare del credito;
- e) la relativa scadenza.

L'accertamento presuppone idonea documentazione e si perfeziona mediante l'atto gestionale con il quale vengono verificati ed attestati i requisiti anzidetti e con il quale si dà atto specificamente della scadenza del credito

in relazione a ciascun esercizio finanziario contemplato dal bilancio di previsione. L'iscrizione della posta contabile nel bilancio avviene in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario. L'accertamento delle entrate è effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

RILEVATO che l'Amministrazione svolge, attraverso i suoi tecnici, un'azione finalizzata alla valorizzazione del patrimonio scolastico con interventi di manutenzione e ammodernamento con finalità di promuovere anche le attività sociali oltre che educative e quindi il tessuto sociale;

PREMESSO che il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha approvato un avviso per l'adesione al finanziamento di asili nido, nonché per la candidatura di nuovi progetti da finanziare nell'ambito del PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

COSTATATO che nel plesso scolastico "Maccarecce" attualmente sono presenti circa 2 classi destinate a scuola dell'Infanzia;

VISTA la continua richiesta di posti per servizi educativi di Nido o Sezioni Primavera alle quali questa Amministrazione non riesce a dare una risposta a tutti i richiedenti;

CONSIDERATO che questa Amministrazione intende ampliare il plesso scolastico "Maccarecce" al fine di poter destinare una parte della scuola al servizio scolastico Nido in maniera da potere realizzare un "Polo per l'Infanzia", ai sensi del D.Lgs n. 65/2007 e della L.R. n. 7/2020;

RILEVATO che il Comune è proprietario del plesso scolastico "Maccarecce", sul quale intende intervenire allo scopo di ampliare l'edificio attraverso la demolizione di parte dell'immobile con successiva ricostruzione;

PRESO ATTO che con Deliberazione G.C. n. 123 del 06/06/2024 è stato approvato, il Progetto Esecutivo in linea tecnica dell'importo complessivo di Euro 400.000,00 relativo ai lavori di "DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UNA PARTE DELLA SCUOLA SITA IN LOCALITA' MACCARECCE DA DESTINARE AD ASILO NIDO" redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, finalizzato alla richiesta di finanziamento sopra richiamato per un importo complessivo di euro 400.000,00;

CONSIDERATO che in fase di attribuzione degli importi per le diverse attività delle spese tecniche al fine di stabilire l'importo della progettazione Eseguita e CSP si è provveduto a ridistribuire gli importi delle somme a disposizione con il seguente Quadro Tecnico Economico:

A) SOMME A BASE D'APPALTO

a) Importo lavori	€ 288.816,14	
b) Importo oneri della sicurezza	€ 12.500,00	
A) TOTALE IMPORTO DI CONTRATTO		€ 301.316,14

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMIN.

1) imprevisti		€ 13.078,84
2) Incentivo art. 45 D.Lgs 36/2023 (2%)		€ 6.026,32
3) Spese Tecniche		€ 31.800,00
	Progettazione Esecutiva e CSP	€ 13.800,00
	Direzione Lavori e CSE	€ 15.000,00
	Validatore Progetto Esecutivo	€ 3.000,00
4) Collaudo Statico		€ 2.200,00

5) Spese amministrative (per gara e adempimenti vari)	€ 5.000,00	
6) Contributi Previdenziale (B3 + B4)	€ 1.360,00	
7) IVA 22% su spese tecniche (B3 + B4+B7)	€ 7.779,20	
8) IVA 10% sui lavori e imprevisti	€ 31.439,50	
		€ 98.683,86
TOTALI		€ 400.000,00

VISTI:

- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”* e, in particolare, l’articolo 24, relativo alla progettazione di scuole innovative;
- inoltre, l’articolo 33 del citato decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, relativo all’istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni che, al fine di attuare le riforme e gli investimenti previsti dal PNRR, in raccordo con le altre amministrazioni dello Stato titolari di interventi PNRR e, in particolare, delle attività volte a curare l’istruttoria di tavoli tecnici di confronto settoriali con le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali;
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”*, e in particolare l’articolo 47;
- il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, e, in particolare, l’articolo 6;
- la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*;
- il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”* e, in particolare, l’articolo 24;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;
- il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74;
- il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante *“Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale”*;
- la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”*;

- il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;
- il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”*;
- il regolamento (UE) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;
- il regolamento (UE) n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”* ed in particolare l’articolo 17;
- il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio nella formazione *“Economia e finanza”* del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- in particolare, Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 1.1 – *“Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”*;
- che, ai sensi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio nella formazione *“Economia e finanza”* del 13 luglio 2021, la gestione degli investimenti relativi alle azioni di edilizia scolastica è demandata al Ministero dell’istruzione, in collaborazione con il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri, con il Dipartimento per lo sport, per le azioni relative rispettivamente al *“Piano per gli asili nido e le scuole dell’infanzia e al Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”*;
- altresì, che ai sensi del medesimo Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio nella formazione *“Economia e finanza”* del 13 luglio 2021, è previsto che i piani sono gestiti dal Ministero dell’istruzione e dagli enti locali che accedono alle procedure selettive;
- le conclusioni del Consiglio europeo di Barcellona del 2002, in particolare il punto n. 32, con cui sono stati fissati i seguenti obiettivi: «[...] gli Stati membri dovrebbero rimuovere i disincentivi alla partecipazione femminile alla forza lavoro e sforzarsi per fornire, entro il 2010, tenuto conto della domanda e conformemente ai modelli nazionali di offerta di cure, un’assistenza all’infanzia per almeno il 90% dei bambini di età compresa fra i 3 anni e l’età dell’obbligo scolastico e per almeno il 33% dei bambini di età inferiore ai 3 anni»;
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 dicembre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 67 del 18 marzo 2021, con il quale, in attuazione del disposto di cui al secondo periodo del richiamato comma 61 della citata legge n. 160 del 2019, sono stati definiti, in prima applicazione e in via sperimentale per il quinquennio 2021-2025, le modalità e le procedure di presentazione delle richieste di contributo per i progetti in argomento, i criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle relative risorse, di rendicontazione e di verifica, nonché di recupero ed eventuale riassegnazione delle somme non utilizzate, nonché i termini di aggiudicazione degli interventi;
- la circolare del Ragioniere generale dello Stato n. 32 del 30 dicembre 2021 con allegata la *“Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (c.d. DNSH)”*, aggiornata con la successiva circolare n. 33 del 13 ottobre 2022;
- che per la Misura M4C1I1.1 *“Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”* ai fini del rispetto del suddetto principio del DNSH devono essere escluse tutte le seguenti attività, come riportato nelle Linee guida allegate alla circolare del Ministero dell’economia e delle finanze 11 agosto 2022, n. 30:
 - attività connesse ai combustibili fossili, compreso l’uso a valle;
 - attività nell’ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell’UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
 - attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
 - attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all’ambiente;
- l’avviso pubblico del 2 dicembre 2021, prot. n. 48047 per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 4 –

- Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: *“Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”*, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU*;
- il decreto del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell’interno, di concerto con il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell’economia e delle finanze, con il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri e con il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell’istruzione, 31 marzo 2022 di ammissione a finanziamento di un elenco di enti locali, divisi per tipologie di interventi, in considerazione dell’esito positivo dell’istruttoria effettuata;
 - il decreto del Ministro dell’istruzione 7 settembre 2022, n. 236, di destinazione di ulteriori risorse finanziarie per l’attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 – *“Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”* del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU*;
 - il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 30 aprile 2024, prot. n. 79, di accertamento delle economie complessive derivanti da rinunce, definanziamenti e non assegnazioni, relative alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: *“Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”* e di individuazione, ai sensi dell’articolo 11 del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, degli interventi del nuovo Piano per asili nido, nell’ambito del medesimo Investimento 1.1: *“Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”*, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU*;
 - altresì, che con il decreto interministeriale n. 79 del 2024 è autorizzato un nuovo Piano per asili nido nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: *“Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”* nei limiti di un importo complessivo di euro 734.955.734,85 sulla base dei criteri definiti dall’articolo 11 del citato decreto-legge n. 123 del 2023 e sono individuati direttamente i relativi interventi, tenendo conto dei dati di copertura del servizio e della popolazione residente e della popolazione nella fascia di età 0-2 anni;
 - la revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvata dal Consiglio dell’Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023;
 - che il target della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 del PNRR, è pari a 150.480 nuovi posti, come rimodulato a seguito della revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
 - che, ai fini del raggiungimento del target UE finale, è necessario investire su nuove costruzioni ovvero su riconversioni di edifici pubblici non già destinati ad asili nido per la realizzazione di nuovi posti aggiuntivi;
 - che occorre fornire un’offerta adeguata mediante la creazione di nuovi posti di asili nido;
 - che, con il citato decreto del Ministro dell’istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 30 aprile 2024, prot. n. 79, è stato definito un elenco di comuni con una popolazione residente nella fascia 0-2 anni di almeno 60 bambini secondo il dato ISTAT del 2021 e che contestualmente registrano una copertura del servizio nella fascia 0-2 anni inferiore al 33%, in modo da evitare eccessive frammentazioni e una più efficace gestione del servizio nella fascia di età 0-2 anni;
 - quindi, che il predetto decreto interministeriale n. 79 del 2024, per l’individuazione dei comuni beneficiari, ha tenuto conto dei seguenti criteri minimi i quali hanno concorso, in misura ponderale uguale, alla definizione dell’elenco degli interventi da ammettere a finanziamento:
 - popolazione residente e popolazione nella fascia di età 0-2 anni di almeno 60 bambini;
 - copertura del servizio nella fascia di età 0-2 anni inferiore al 33%;
 - che, una volta individuati i comuni ricompresi nell’elenco sulla base dei predetti criteri, con il citato decreto interministeriale n. 79 del 2024, sono state, altresì, definite, in base alla popolazione residente secondo i dati ISTAT dell’anno 2021, fasce di popolazione al fine di individuare il numero minimo di nuovi posti da attivare in ciascun comune tra quelli individuati nell’elenco, tenuto conto che nella percentuale di copertura del servizio è stato già stimato anche l’incremento del numero di nuovi posti, così come risultante da eventuale precedente finanziamento in corso nell’ambito della medesima Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 del PNRR;

CONSIDERATO:

- l’avviso pubblico prot. n. 68047 del 15 maggio 2024 per l’adesione al finanziamento di asili nido, nonché per la candidatura di nuovi progetti da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca –

Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

- in particolare, l’articolo 3 del predetto avviso relativo ai soggetti ammessi alla selezione di pubblica adesione al finanziamento;
- inoltre l’articolo 4, relativo agli interventi finanziabili, l’articolo 5, relativo ai criteri di ammissibilità e al costo parametrico utilizzato, l’articolo 6, relativo alla dotazione finanziaria, alla durata e ai termini di realizzazione del progetto e l’articolo 7, relativo alle spese ammissibili;
- che, ai sensi dell’articolo 8 dell’avviso pubblico prot. 68047 del 2024, gli enti locali interessati, tramite il legale rappresentante o loro delegato, dovevano far pervenire la propria adesione o candidatura entro le ore 18.00 del 30 maggio 2024, esclusivamente attraverso il sistema informativo predisposto, accedendo al seguente link del portale del Ministero dell’istruzione e del merito dedicato al Piano nazionale di ripresa e resilienza <https://pnrr.istruzione.it/>, secondo specifici calendari puntualmente elencati all’articolo 8, comma 2, n. da 1 a 4, del citato avviso pubblico;
- che il decreto del Direttore generale e coordinatore dell’Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza prot. n. 23 del 13 giugno 2024, di approvazione dell’elenco, in ordine alfabetico per regione, degli enti locali e degli interventi ammessi a finanziamento a seguito della procedura di adesione ai sensi dell’articolo 3, commi 2, 3 e 4 (adesione in forma singola), e ai sensi dell’articolo 3, commi 5 e 6 (adesione in forma aggregata) dell’Avviso pubblico del 15 maggio 2024, n. 68047 non ha previsto la pubblicazione della graduatoria di cui all’articolo 3, comma 8, del medesimo avviso;
- che l’articolo 1, comma 2, del citato decreto direttoriale n. 23 del 2024 dispone che “l’elenco degli enti locali e degli interventi ammessi a finanziamento a seguito della procedura ai sensi dell’articolo 3, comma 8, dell’Avviso pubblico del 15 maggio 2024, n. 68047 è definito con successivo decreto direttoriale, nei limiti delle risorse complessivamente disponibili”;
- il decreto del Direttore generale e coordinatore dell’Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza 23 ottobre 2024, n. 42, di accertamento delle economie e di riapprovazione dell’elenco, di cui all’Allegato 1 al predetto decreto, degli interventi ammessi a finanziamento, al netto delle rinunce formalmente pervenute, con l’indicazione, a margine, della tipologia di procedura di adesione, per le procedure di adesione di cui all’articolo 3, commi 2, 3 e 4 (adesione in forma singola), e all’articolo 3, commi 5 e 6 (adesione in forma aggregata) dell’Avviso pubblico del 15 maggio 2024, prot. n. 68047, per un importo complessivo pari a euro 693.732.000,00;
- pertanto che, a fronte dello stanziamento disposto con il decreto interministeriale n. 79 del 2024, pari a euro 734.955.734,85, le risorse ancora disponibili e accertate, all’esito delle rinunce e delle rimodulazioni, sono pari a euro 41.223.734,85;
- che il citato decreto direttoriale n. 42 del 23 ottobre 2024 ha proceduto, altresì, all’approvazione della graduatoria degli interventi residuali di cui all’articolo 3, comma 8, dell’avviso pubblico del 15 maggio 2024, prot. n. 68047;
- che le adesioni pervenute in ordine alla procedura residuale di cui all’articolo 3, comma 8, dell’avviso pubblico pari a 98, per un importo di finanziamento richiesto pari a euro 70.647.542,10;
- che, sulla base delle risorse disponibili accertate con il citato decreto direttoriale n. 42 del 23 ottobre 2024, pari a complessivi euro 41.223.734,85, è possibile procedere al finanziamento di n. 64 interventi per un importo complessivo pari a euro 40.865.292,10;
- quindi, di dover riassegnare le economie accertate a ulteriori n. 64 interventi approvati nell’ambito della graduatoria di cui alla residuale procedura di adesione dell’articolo 3, comma 8, dell’avviso pubblico del 15 maggio 2024, prot. n. 68047, approvata con decreto direttoriale n. 42 del 23 ottobre 2024, come riportati nell’Allegato 1 al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e individuati come quelli posizionati al di sopra della linea rossa;
- altresì, di demandare all’Unità di missione per il PNRR tutte le verifiche e i controlli necessari per garantire il rispetto di milestone e target del PNRR, nonché il rispetto di tutte le condizionalità del PNRR, in osservanza delle circolari del Ministero dell’economia e delle finanze, e il possesso di tutti i requisiti minimi di cui all’avviso pubblico;
- Decreto del Ministero dell’Istruzione e del Merito del 04/11/2024 n. 00219 di riassegnazione delle economie e di autorizzazione di ulteriori interventi nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU e relativa approvazione delle graduatorie e ammissione a finanziamento dei progetti selezionati;

Preso atto che il Comune di Valmontone risulta regolarmente in graduatoria nel decreto sopra citato relativamente all'intervento di "DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UNA PARTE DELLA SCUOLA SITA IN LOCALITA' MACCARECCE DA DESTINARE AD ASILO NIDO" dell'importo complessivo di Euro 400.000,00 come allegato al decreto ministeriale n. 219 del 2024 sopra richiamato;

Considerata la Delibera C.C. n. 55 del 28/11/2024 di variazione al bilancio finanziario 2024-2026 dove viene riportato nell'annualità 2024 l'intero intervento per complessivi di Euro 400.000,00;

Visto che l'intervento è inserito nel programma triennale 2024/2026 come da Deliberazione C.C. n. 54 del 28/11/2024 "Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024/2026 e dell'elenco annuale dei lavori 2024 ai sensi dell'art. 37 del D.lgs n. 36/2023 - Modifica precedente Deliberazione C.C. n. 38 del 02/09/2024";

PRESO ATTO che con Determinazione n. 2398 del 04/12/2024 è stata si è preso atto del decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza 17 ottobre 2024, n. R.040, relativo all'approvazione delle graduatorie e all'ammissione a finanziamento dei progetti selezionati nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, l'intervento sopra indicato e contestualmente accertato in entrata ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs.vo 267/2000 e del punto 3 dell'allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011 il contributo di euro 400.000,00 sul Capitolo di entrata n. 13900010 e nel collegato capitolo di spesa n. 61404800 del Bilancio di previsione 2024/2026 annualità 2024;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alle base;

VERIFICATO

- che a tutt'oggi, non sussistono convenzioni CONSIP aventi ad oggetto i lavori richiesti;
- che non sussiste la possibilità di procedere con appalto specifico nell'ambito del SDA attivato da Consip SpA;
- che non sono presenti alla data odierna Accordi Quadro cui poter aderire;
- che, ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 36/2023, nell'appalto in esame non sia possibile ed economicamente conveniente la suddivisione in lotti funzionali o lavorazioni in quanto trattandosi di lavori strettamente collegati ed è bene che l'esecuzione rimanga in capo ad un unico soggetto che ne dovrà così rispondere globalmente;
- che il costo complessivo dei servizi e dei lavori da eseguire è di € 315.116,14 oltre IVA secondo il seguente quadro economico di sintesi:
 - o A.1) Per lavori (importo soggetto a ribasso) Euro 288.816,14 (di cui per la manodopera Euro 43.027,95)
 - o A.2) Per la sicurezza Euro 12.500,00 (non soggetti a ribasso)
 - o B.1) Per la progettazione esecutiva Euro 13.800,00Totale dei Lavori più sicurezza e più servizi di Progettazione euro 315.116,14 oltre IVA
- che la suddetta somma di euro 315.116,14 oltre IVA trova la relativa copertura finanziaria sul cap. 61404800;
- tanto premesso, si propone, per l'appalto integrato la procedura di gara aperta, che sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con importo a base gara di euro 302.616,14 oltre oneri di sicurezza, servizi di progettazione e IVA;
- la scelta della procedura aperta è finalizzata a garantire la massima partecipazione agli operatori economici nel principio stesso di partecipazione del PNRR;

RITENUTO nel rispetto alle clausole volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali di cui all'art. 47 commi 2 e 4 del Decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108 per gli appalti finanziati con risorse del PNRR e del PNC, di richiedere a pena di esclusione quanto segue:

- agli operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti di produrre, in allegato alla domanda di partecipazione, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale redatto ai sensi dell'art. 46 del D.LGS n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quelle eventualmente trasmesso alle

rappresentanze sindacali aziendali e alla Consigliera e al Consigliere Regionale di Parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla Consigliera e al Consigliere Regionale di Parità;

- a tutti gli operatori economici, di dichiarare in sede di domanda di ammissione, di avere assolto agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12/03/1999 n. 68;

CONSIDERATO che, a mente delle “Linee Guida per favorire le pari opportunità di Genere e generazionali” nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC pubblicate in G.U. del 30.12.2021, è opportuno evitare di determinare, nel breve periodo, un onere troppo gravoso per i settori in cui i tassi di occupazione femminile sono lontani da quelli prevalenti nel sistema economico nazionale;

RITENUTO quindi di stabilire che, in base al tasso di occupazione femminile riscontrato nel settore costruzioni a livello nazione risultante dai dati forniti dall’ISTAT – anno 2021 – l’imposizione del raggiungimento della quota percentuale del 30% di occupazione femminile delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse e strumentali determinerebbe significative difficoltà in relazione alle caratteristiche delle prestazioni da svolgere nell’appalto in oggetto;

RILEVATA conseguentemente l’opportunità di prevedere a carico di tutti gli operatori economici l’obbligo di dichiarare, in sede di domanda di ammissione, di riservare, in caso di aggiudicazione, ed in caso di necessità di effettuare nuove assunzioni per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, almeno la quota del 30% delle stesse all’occupazione giovanile (persone di età inferiore ai 36 anni);

DATO ATTO Altresì che sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, e che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell’offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d’appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all’articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 7 del 2021.

RILEVATO l’obbligo per l’operatore economico di assumersi gli obblighi specifici relativi al PNRR e al PNC relativamente al “non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali” c.d. “Do NO Significant Harm” (DNSH) ai sensi dell’art. 17 del Regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 e, ove applicabili agli obiettivi trasversali, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale, (c.d. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali nel rispetto delle specifiche norme in materia

PRESO ATTO che con Deliberazione C.C. n. 20 del 23/04/2024 il Comune di Valmontone ha aderito alla Convenzione della CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (C.U.C.) fra i Comuni Associati e la XI Comunità Montana dei Castelli Romani e Prenestini, per l’acquisizione di lavori, servizi e forniture, ai sensi degli articoli 62 e 63 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

DATO ATTO che la base d’asta è pari ad € 301.316,14 (di cui € 288.816,14 per importo netto lavori riviniente dal Q.E. del PFTE approvato assoggettabili a ribasso, ed € 12.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad IVA al 10% come per legge) per quanto concerne la componente lavori, ed è pari ad € 13.800,00 (oltre a contributi previdenziali 4% ed Iva 22% come per legge) per quanto concerne la componente servizi tecnici;

PRESO ATTO che con Determinazione n. 2436 del 09/12/2024 è stata impegnata la somma di € 250,00 in base all’importo dei lavori oggetto di affidamento, la Stazione Appaltante, quale quota contributiva a favore dell’ANAC sul cap. 61404800;

DATO ATTO che con Determina a contrarre n. 2436 del 09/12/2024 si intende procedura aperta da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi rispettivamente degli artt. 71 e 108, comma 2, lett e), del D.lgs. 36/2023, per lavori e servizi tecnici di progettazione esecutiva e di CSP con procedura aperta da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi rispettivamente degli artt. 71 e 108, comma 2, lett e), del D.lgs. 36/2023, relativamente ai LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UNA PARTE DELLA SCUOLA SITA IN LOCALITA' MACCARECCE DA DESTINARE AD ASILO NIDO - CUP H98H24000390006 finanziamento di asili nido, nonché per la candidatura di nuovi progetti da finanziare nell’ambito del PNRR,

Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

CHE le succitate determinazioni dirigenziali n. 2436 del 09/12/2024, unitamente alla documentazione di gara allegata, è stata trasmessa alla Centrale di Committenza a mezzo PEC in data 09/12/2024 con prot. n. 38368;

CONSIDERATO Che con Determinazione Dirigenziale della Centrale di Committenza n. 466 del 09.12.2024 è stata approvata la documentazione di gara ed avviata la procedura di che trattasi;

DATO ATTO CHE

- Visti i Verbali di gara, depositati in atti d’ufficio e allegati alla determinazione della CUC;
- Che la Commissione nella medesima seduta del 30.12.2024, concluse le operazioni di gara, come da verbale n. 2 risulta l’aggiudicazione provvisoria dell’appalto in questione a favore dell’operatore economico Piacentini Appalti Srl con sede in via Casilina n. 67 Valmontone (RM) p.i. 11545391002 per il punteggio complessivo di 87.57 corrispondente al prezzo netto di € 287.227,65 oltre oneri della sicurezza di € 12.500,00 per complessivi 299.727,65 oltre IVA di legge e per spese di progettazione e csp di € 13.724,10 oltre oneri previdenziali ed iva di legge;
- che l’Ufficio ha proceduto all’avvio del controllo del possesso dei requisiti richiesti necessari per l’esecuzione dei lavori da parte dell’operatore su indicato, tramite il Fascicolo virtuale dell’Operatore Economico (FVOE);

Considerato che la presente determina di aggiudicazione è immediatamente efficace in quanto sono conclusi i controlli sulla ditta aggiudicataria;

CONSIDERATO altresì

- che, ai sensi dell’art. 17 D.Lgs 36/2023 le Amministrazioni procedono alla stipula del contratto nel rispetto dello stand still;
- che il contratto verrà stipulato nelle modalità stabilite dall’art. 17 D.Lgs 36/2023;

Preso atto che, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto è l’Ing. Daniele Brini e che lo stesso dichiara, ai sensi degli artt. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 16 del D.Lgs. n. 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con la procedura di gara in questione e il soggetto aggiudicatore del presente provvedimento;

Ritenuto di provvedere ai sensi D. Lgs. 36/2023, dando corso alle pubblicazioni e comunicazioni di rito in ordine all’esito della gara.

Rilevato che ai sensi della vigente normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, si è provveduto:

- ad acquisire il CUP relativo alla predetta commessa CUP H98H24000390006
- ad acquisire il CIG relativo alla predetta commessa CIG B4B4225E8B;

Ritenuto di disporre l’aggiudicazione definitiva della procedura in oggetto in favore dell’operatore economico Piacentini Appalti Srl con sede in via Casilina n. 67 Valmontone (RM) p.i. 11545391002 per il punteggio complessivo di 87.57 corrispondente al prezzo netto di € 287.227,65 oltre oneri della sicurezza di € 12.500,00 per complessivi 299.727,65 oltre IVA di legge e per spese di progettazione e csp di € 13.724,10 oltre oneri previdenziali ed iva di legge;

Preso atto della regolarità contributiva dell’operatore economico in allegato al presente atto;

Considerato di impegnare con il presente atto sul capitolo 61404800 euro 329.700,42 (€ 299.727,65 oltre 10% iva) per lavori oltre euro 17.413,14 (€ 13.724,10 oltre cassa ed iva 22) per progettazione, per complessivi 347.113,56 a favore della ditta Piacentini Appalti srl relativamente all’affidamento dell’appalto in oggetto;

Considerato altresì di impegnare sul capitolo 61404800 la somma di euro 2.205,81 come rimborso spese Centrale Unica di Committenza XI Comunità Montana e che tali somme rientrano all’interno della voce B2 del QTE;

Accertata, quindi, la regolarità dell'intero procedimento;

DETERMINA

per i motivi in premessa citati:

Di prendere atto della determinazione n. 496 del 30/12/2024 della C.U.C. XI Comunità Montana dei Castelli Romani e Prenestini che approva gli atti e gli esiti di gara dai quali risulta l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto in questione a favore dell'operatore economico Piacentini Appalti Srl con sede in via Casilina n. 67 Valmontone (RM) p.i. 11545391002 per il punteggio complessivo di 87.57 corrispondente al prezzo netto di € 287.227,65 oltre oneri della sicurezza di € 12.500,00 per complessivi 299.727,65 oltre IVA di legge e per spese di progettazione e csp di € 13.724,10 oltre oneri previdenziali ed iva di legge, relativamente all'appalto integrato per progettazione CSP e esecuzione dei LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UNA PARTE DELLA SCUOLA SITA IN LOCALITA' MACCARECCE DA DESTINARE AD ASILO NIDO - CUP H98H24000390006 finanziamento di asili nido, nonché per la candidatura di nuovi progetti da finanziare nell'ambito del PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

Di aggiudicare definitivamente l'affidamento in oggetto in favore dell'operatore economico Piacentini Appalti srl un'offerta economica corrispondente al prezzo netto per i lavori di 287.227,65 oltre oneri della sicurezza di € 12.500,00 per complessivi 299.727,65 oltre IVA di legge e per spese di progettazione e csp di € 13.724,10 oltre oneri previdenziali ed iva di legge;

Di approvare il nuovo Quadro Tecnico Economico rimodulato a seguito del ribasso d'asta dell'appalto - così ripartito:

	PROGETTO	AGGIUDICAZIONE	
A) SOMME A BASE D'APPALTO			
a) Importo lavori	€ 288.816,14	€ 287.227,65	-0,55%
b) Importo oneri della sicurezza	€ 12.500,00	€ 12.500,00	
A) TOTALE IMPORTO DI CONTRATTO	€ 301.316,14	€ 299.727,65	
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMIN.			
1) imprevisti	€ 13.078,84	€ 13.078,84	
2) Incentivo art. 45 D.Lgs 36/2023 (2%)	€ 6.026,32	€ 6.026,32	
3) Spese Tecniche	€ 31.800,00	€ 31.724,10	
Progettazione Esecutiva e CSP	€ 13.800,00	€ 13.724,10	-0,55%
Direzione Lavori e CSE	€ 15.000,00	€ 15.000,00	
Validatore Progetto Esecutivo	€ 3.000,00	€ 3.000,00	
4) Collaudo Statico	€ 2.200,00	€ 2.200,00	
5) Spese amministrative (per gara e adempimenti vari)	€ 5.000,00	€ 5.000,00	
6) Contributi Previdenziale (B3 + B4)	€ 1.360,00	€ 1.356,96	
7) IVA 22% su spese tecniche (B3 + B4+B7)	€ 7.779,20	€ 7.761,83	
8) IVA 10% sui lavori e imprevisti	€ 31.439,50	€ 31.280,65	
	€ 98.683,86	€ 98.428,71	
TOTALI	€ 400.000,00	€ 398.156,36	
		Economie	€ 1.843,64

Di dare atto che con Determinazione n. 2398 del 04/12/2024 è stata si è preso atto del decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza 17 ottobre 2024, n. R.040, relativo all'approvazione delle graduatorie e all'ammissione a finanziamento dei progetti selezionati nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, l'intervento sopra indicato e contestualmente accertato in entrata ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs.vo 267/2000 e del

punto 3 dell'allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011 il contributo di euro 400.000,00 sul Capitolo di entrata n. 13900010 e nel collegato capitolo di spesa n. 61404800 del Bilancio di previsione 2024/2026 annualità 2024;

Di impegnare la somma complessiva di euro **329.700,42** (€ 299.727,65 oltre 10% iva) per lavori oltre **euro 17.413,14** (€ 13.724,10 oltre cassa ed iva 22) per progettazione, **per complessivi 347.113,56** a favore della ditta Piacentini Appalti Srl con sede in via Casilina n. 67 Valmontone (RM) p.i. 11545391002 sul capitolo 61404800

Di impegnare altresì sul capitolo 61404800 la somma di euro 2.205,81 come rimborso spese Centrale Unica di Committenza XI Comunità Montana e che tali somme rientrano all'interno della voce B2 del QTE;

Di dare atto che con Determinazione n. 2381 del 29/11/2024 è stata impegnata la somma di € 250,00 in base all'importo dei lavori oggetto di affidamento, la Stazione Appaltante, quale quota contributiva a favore dell'ANAC sul cap. 61404800;

Di dare atto che il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023, previo espletamento di tutti i necessari adempimenti a ciò.

Di dare atto che l'ANAC ha attribuito alla presente procedura di affidamento il seguente codice C.I.G. B4B4225E8B;

Di dare atto che ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, in relazione ai lavori in oggetto il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Daniele Brini, al quale ai sensi della legge n° 241/90, sono attribuiti il ruolo e le funzioni di cui al D.Lgs n° 36/2023 e di cui agli art. 9 e 10 del DPR n° 207/2010;

Di dare atto che il pagamento sarà liquidato in stati di avanzamento lavori, previa verifica dei lavori. I certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo di appalto saranno emessi, nel termine di trenta giorni decorrenti dall'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori. Contestualmente il RUP rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione da parte del soggetto appaltatore della fattura da intestare a Comune di Valmontone e da inoltrare tramite sistema di interscambio (SDI);

Di approvare l'avviso di gara espletata che, anche se non allegato materialmente forma parte integrante e sostanziale del presente atto, e di provvedere alla relativa pubblicazione;

Di dare atto che tale provvedimento sarà pubblicato, oltre che sull'Albo pretorio online, sul profilo internet del Comune di Valmontone, nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi degli artt. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e 29 del D.Lgs. n. 36/2023;

Di procedere con le pubblicazioni e le comunicazioni previste D.Lgs. n. 36/2023;

Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa - contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'ente, e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile;

Di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'apposizione del visto di copertura finanziaria attestante la copertura finanziaria della spesa di cui sopra, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;

Di dare atto che nel presente procedimento sono state rispettate tutte le prescrizioni in tema di rispetto della normativa sulla Privacy;

Di precisare che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso avanti il competente TAR del Lazio entro 30 (trenta) giorni dalla data della sua pubblicazione sull'Albo pretorio online, ai sensi dell'art. 120, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 104/2010.

IL DIRIGENTE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Valmontone ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.